

nuova Collezione

CUCINESTORE

CAMPOBASSO

più qualità
meno prezzi!

GIOVEDÌ 28 DICEMBRE 2017 - ANNO XX - N. 352 - EURO 1,40*
 INTERNET: www.quotidianomolise.com

il **quotidiano** del Molise

* IL QUOTIDIANO DEL MOLISE + IL MESSAGGERO euro 1,40
 REGIONE MOLISE - NON ACQUISTABILI SEPARATEMENTE

nuova Collezione

CUCINESTORE

CAMPOBASSO

più qualità
meno prezzi!

Fondato da GIULIO ROCCO

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA S. GIOVANNI IN GOLFO
 86100 CAMPOBASSO - TEL. 0874.484623 - FAX 0874.484625

Acem: edilizia da rilanciare, ma la Regione ha mantenuto gli impegni



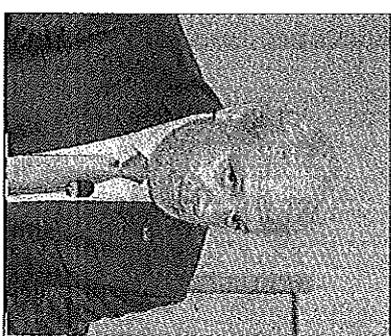
SERVIZIO A PAGINA 2

Storia dei pozzi di Cercemaggiore

Capoiaccio
Anno Zero,
pronto il libro
inchiesta
di Ciocca

Il lavoro è del consigliere regionale Salvatore Ciocca.

SERVIZIO A PAGINA 4



Commenti all'atto della Regione

Bilancio
di previsione
tra luci
ed ombre
per Cgil e Uil

"Necessaria una programmazione coraggiosa".

SERVIZI A PAGINA 2



Torna in auge, per ricompattare il centrosinistra, il nome di Antonio Di Pietro. Intanto salta l'incontro romano

Ruta: pronto ad un passo indietro

In nome dell'unità potrebbe non ricandidarsi a patto che lo faccia anche Frattura

Fiocchi bianchi fino a Campobasso



Teri la conferenza stampa dal senatore del Pd che ha

Il maltempo fa ribaltare

Oggi in prima commissione sarà presentata la proposta di stipulare un mutuo, stile sanità, per pagare i creditori

“Rilanciare il settore costruzioni”

Conferenza di fine anno per l'Acem. Il Presidente Di Niro traccia il resoconto

Un mutuo per estinguere i debiti e rilanciare il settore delle costruzioni. E quanto ha chiesto l'Acem (Associazione costruttori edili e complementari del Molise) in un incontro con la stampa. L'edilizia, dunque, che prende a modello la sanità regionale.

A illustrare l'iniziativa è stato il presidente Corrado Di Niro il quale, insieme al direttore Gino Di Renzo, ieri ha incontrato gli organi di informazione. L'Acem, attraverso i suoi rappresentanti, ha tracciato il bilancio dell'anno appena trascorso e ha ipotizzato percorsi che, nel 2018, potrebbero aiutare il settore.

La richiesta di un mutuo sarà presentata questa mattina in Regione durante l'audizione in prima commissione. Del resto, per mettere in piedi il settore e dunque per ristorare tutte le aziende creditrici, servirebbero 80-100 milioni. Un mutuo, dunque, per i rappresentanti dell'Acem, rappresenterebbe un toccasana per il settore. L'Acem chiederà anche un conto corrente dedicato per pagare le imprese e evitare spese inutili.

“Bisogna creare un sistema: per dare celertà e certezza nei pagamenti - ha detto il presidente Di Niro - il settore dell'edilizia in



Molise è in ginocchio. Si paga una cattiva programmazione fatta negli anni passati che non ci permette di lavorare serenamente. C'è bisogno - continua

Di Niro - di riportare l'indotto in Molise, ma soprattutto a Campobasso, questo per quanto riguarda il futuro. Per il presente? Sarebbe opportuno che tutti i

“Mi piace sottolineare il positivo rapporto che si è instaurato con la Regione”

debiti pregressi contratti dalla Regione siano pagati. Per questo chiediamo da tempo che la Regione faccia un mutuo per estinguere il vecchio e pagare il nuo-

vo servendosi degli strumenti dettati direttiva Europa”. Di Niro e il direttore Gino di Renzo dopo aver ricordato la figura dell'imprenditore Francesco Di Placido, venuto a mancare nelle scorse ore, hanno rimarcato il positivo rapporto che si è instaurato con la regione Molise che ha portato la pagamento di due banche importanti del post terremoto.

“La Regione sta pagando - ha concluso Di Niro - e questo è un dato positivo”. Nel corso della conferenza sono state poi illustrate tutte le attività che hanno caratterizzato l'anno dell'Acem: appena trascorso.

PARV9. PIANO. MOUSSE 28-12-17

CAMPOBASSO. L'edilizia come la sanità. Un mutuo per estinguere tutti i debiti presenti e rilanciare il settore. Lo chiederà l'Acem alla Regione durante l'audizione in Prima commissione in programma stamattina a Campobasso.

«Presenteremo una proposta ufficiale che verrà allegata agli atti» dichiara il numero uno della associazione costruttori edili del Molise, Corrado Di Niro, a margine dell'incontro con la stampa di ieri mattina per fare il bilancio su quanto fatto nel 2017. Servirebbero 80-100 milioni per ristorare tutte le aziende creditrici. «Sarebbe un toccasana per il settore. L'Acem - spiega Di Niro - chiederà inoltre un conto corrente dedicato per pagare le imprese per evitare che le risorse vengano utilizzate per fi-

L'Acem promuove Frattura: sta rispettando gli impegni Edilizia come la sanità, «mutuo per saldare tutti i debiti»

nanziare altro». Un grande armadio pieno di cassette con all'interno un lavoro e la relativa copertura: così il numero uno dei costruttori descrive il sistema che garantirebbe celerità e certezza dei pagamenti. Ritiene altresì necessaria un'attenta programmazione «che è mancata negli ultimi anni» e la riattivazione dell'intero indotto, soprattutto a Campobasso, che permetterebbe al settore «ora in ginocchio» di fornire

a trainare l'economia regionale. L'anno che sta per concludersi è stato dedicato da Di Niro al dialogo con la politica. «Bisogna dare atto alla Regione - aggiunge - di avere rispettato gli impegni presi, i pagamenti arrivano con regolarità. Sono state pagate due tranche importanti relative ai lavori del post sisma». Durante l'incontro con i giornalisti organizzato per tracciare il bilancio dell'attività svolta, i vertici dell'Acem - oltre a Di Niro era presen-

te il direttore Gino Di Renzo - hanno ricordato Francesco Di Placido, «socio fondatore, una grande persona venuta a mancare nelle ultime ore» e indicato gli obiettivi raggiunti negli ultimi dodici mesi: la dignanza sui topi appalti aggiudicati fuori regione, l'assidua pressione e il costante monitoraggio dei pagamenti, le richieste in merito ai correttivi al codice appalti, l'impegno a tutela delle imprese locali, il progetto imprese Aniem quality, la richiesta di aggiornamento del prezzario della provincia di Campobasso, l'impegno per la sburocratizzazione delle pratiche di cassa integrazione guadagni in edilizia e l'attivazione del servizio di fornitura dei bollettini meteo, i lavori della commissione per la riforma dello statuto, la contestazio-

ne del bando del comune di Capracotta, la contestazione al comune di Colletorto che chiedeva diritti di segreteria a carico delle imprese per istruttoria degli atti inerenti la ricostruzione post sisma pari a 300 euro, la chiusura del progetto impresa in forma «che ha gettato le basi per un approccio diverso alla cultura della sicurezza», le parole di Gino Di Renzo. E ancora: l'esposto all'Anac sul protocollo del Comune di Campobasso per il concorso di idee sulle scuole, la riattivazione dell'anticipazione di Fimolise, la contestazione della lottizzazione di San Giovanniello e il servizio telematico per i bandi di gara e la nomina di Angelo Santoro a responsabile del personale Aniem. piebor.